



Verbale per seduta del 13-10-2015 ore 12:00

CONSIGLIO COMUNALE
VI COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Maika Canton, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Rocco Fiano, Enrico Gavagnin, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Marta Locatelli, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Alessandro Scarpa, Matteo Senno, Alessandro Vianello, Chiara Visentin, Sara Visman.

Consiglieri presenti: Maika Canton, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Rocco Fiano, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Giorgia Pea, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Alessandro Scarpa, Matteo Senno, Alessandro Vianello, Sara Visman, Luca Battistella (assiste), Barbara Casarin (sostituisce Chiara Visentin), Saverio Centenaro (sostituisce Deborah Onisto), Ermelinda Damiano (assiste), Ottavio Serena (sostituisce Enrico Gavagnin), Silvana Tosi (assiste).

Altri presenti: Direttore Roberto Ellero, Presidente Fondazione Emilio e Annabianca Vedova Alfredo Bianchini..

Ordine del giorno seduta

1. Sopralluogo e illustrazione attività, della Fondazione Emilio e Annabianca Vedova.

Verbale seduta

Alle ore 12:15 constatata la presenza del numero legale, la riunione inizia con i ringraziamenti del Presidente della Fondazione Emilio e Annabianca Vedova.

BIANCHINI prosegue con la descrizione della storia di Vedova e del progetto di ristrutturazione del Magazzino del Sale che è stato commissionato dalla Fondazione all'architetto Renzo Piano al quale Vedova era legato da lunga amicizia, sottolinea la partecipazione all'Expo mondiale del 1967, a

Montréal, in Canada, realizzando per il Padiglione italiano l'opera Spazio/Plurimo/Luce. con integrazione dello stesso con la Musica realizzata da Marino Zuccheri, esperienza commissionata dal Ministero a Vedova, per la quale l'artista veneziano lavorò nella Chiesa di San Gregorio dove ne realizzò le prove.

PEA ringrazia il presidente per l'esposizione e per il lavoro svolto dalla Fondazione.

CROVATO chiede se stiano progettando qualcosa per ricordare l'artista l'anno prossimo, nel decennale della morte.

BIANCHINI risponde che a marzo si terranno delle letture dei testi di Broschi, ad opera di Servillo, che andranno a New York e in Corea con delle mostre straordinarie, pubblicheranno inoltre, sempre l'anno prossimo, il "De America", (ciclo composto da circa cinquanta dipinti su tela e su carta eseguiti a Venezia da Emilio Vedova tra il 1976 e il 1977). Prosegue con il racconto della storia politica di Vedova, dei suoi difficili rapporti con Togliatti e col Partito Comunista e del suo difficile arrivo negli USA. Invita i commissari a recarsi nella sede della Fondazione . Prosegue con l'illustrazione della mostra presente, a cura di Germano Celant e realizzata in collaborazione con la Fondazione Calder di New York, che documenta, tramite modelli, film e fotografie del 1967, l'intervento di Alexander Calder nell'ambito dell'Expo di Montréal. Presenta il filmato della costruzione dell'opera di Vedova a Montreal, racconta della sua "normalità fantastica", di quando arrivò a Parigi e spiega che le sue opere si dividono tra quelle che si possono muovere nello spazio e non.

Alle ore 14.30 la Presidente Pea, conclusa la visita alla Fondazione e ringraziando il Presidente Bianchini a nome dell'Amministrazione, dichiara chiusa la seduta.